

VALLORIA, TRA PORTE DIPINTE E "COSE DIMENTICATE"

Imperia... Una meta insolita per un pomeriggio festivo di tempo mite, o una domenica del lungo inverno che abbiamo davanti, passato il festoso clamore natalizio? Valloria, frazione di Preà, ad appena una quindicina scarsa di chilometri da Imperia. Nell'antico borgo c'è una vera e propria galleria d'arte a cielo aperto: le Porte Dipinte. L'idea di far dipingere alcune vecchie porte da artisti in vario modo coinvolti, è venuta nel '94 all'"Associazione Amici di Valloria" attiva già dal '91 nella promozione di questo borgo ponentino-provenzale, anticamente "Vallis Aurea", nome che già tutto dice sulla fortunata posizione. Diciotto artisti hanno decorato portoncini di abitazioni, ma anche di magazzini, forse di stalle, trasformati in altrettante fantasiose tavolozze dove la creatività degli autori si è unita all'opportunità della riscoperta di singolari angolazioni del borgo, dimenticati anfratti e particolari architettonici di singolare bellezza. "L'iniziativa ci è valsa l'iscrizione all'Assipad, Associazione Italiana Paesi Dipinti - dice Gianfranco Balestra, Presidente del sodalizio - e nel nostro futuro immediato c'è l'intenzione di allargare la "mostra" grazie alla collaborazione di altri pittori che stiamo contattando". È una cosa veramente insolita, trovare un paesino che conta non più di quaranta abitanti (in estate i residenti raddoppiano) con una Associazione di promozione che vanta oltre 150 iscritti. La passione, l'impegno e, occorre dirlo, la "professionalità" con cui lavorano, (basta guardare il materiale promozionale e le pubblicazioni per rendersene conto) meritano davvero di essere conosciuti da tutti. Per una visita guidata alle Porte ed al simpatico "Museo delle cose dimenticate" il numero di telefono cui rivolgersi per prendere appuntamento è: 0183/282396.

Gianpietra Lupi